



Verbale 03 del 15 marzo 2013

Verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2013

Il giorno 15 marzo 2013, alle ore 09:30 presso la sede centrale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica in Roma, Viale del Parco Mellini, 84, ha inizio la seduta del Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

Sono presenti: Giovanni F. Bignami – Presidente, Monica Tosi – Vice Presidente, Maria Renata Schirru, Massimo Capaccioli e Stefano Cristiani – Consiglieri.

Sono altresì presenti Angela Lupo – Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Umberto Sacerdote – Direttore Generale e Francesco Caprio - Segretario verbalizzante.

Approvazione ordine del giorno

Il Presidente previamente sottopone all'approvazione del consiglio l'ordine del giorno della seduta, di cui alla nota di convocazione prot. n. 1257/13 del 12 marzo u.s., così come integrato da successiva comunicazione a mezzo posta elettronica del 14 marzo u.s., e, contestualmente, la modifica dell'ordine di trattazione degli argomenti come segue:

1. comunicazioni del Presidente;
2. comunicazioni del Direttore Generale;
3. approvazione verbale seduta precedente;
4. variazioni di bilancio;
5. ratifica decreti del Presidente;
6. stato di avanzamento della ricognizione scientifica delle strutture e del personale;
7. Questioni INAF:
 - economie turn over;
 - convenzione INAF-OA Torino/Istituto Nazionale di Fisica Nucleare;
 - richiesta dell'OA di Brera di autorizzazione all'avvio di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per la fornitura della struttura del telescopio "ASTRI";
 - supporto alle borse di dottorato in astrofisica;
 - prima applicazione dell'art. 22 del D.P.R. n. 171/1991;
 - recesso dalla Fondazione Osservatorio Astrofisico di Castelgrande;
 - modifiche ed integrazioni alla bozza definitiva del Regolamento del Personale;
 - accordo di programma tra l'INAF e l'Università degli Studi di Cagliari;
 - analisi della bozza del disciplinare per la concessione del congedo al personale INAF per lo svolgimento di attività di studio o ricerca presso enti italiani ed internazionali;
8. varie ed eventuali.

Il Consiglio approva all'unanimità.

1. Comunicazioni del Presidente

Il prof. Bignami informa innanzitutto i Consiglieri che il MIUR ha comunicato il riparto del Fondo Ordinario per gli Enti di ricerca per l'anno 2013: la previsione di assegnazione in favore dell'INAF si aggirerebbe intorno ai 78 milioni di euro. Al riguardo, il prof. Cristiani chiede chiarimenti in merito alla qualificazione dei 9 mln di euro opzionali ed aggiuntivi che dovrebbero essere riconosciuti all'Istituto ed il Presidente dichiara che saranno conferiti a titolo di contributi straordinari. Inoltre, il prof. Bignami comunica che la Direzione Generale per il coordinamento e lo sviluppo della ricerca del MIUR ha nominato la Commissione di selezione delle proposte di progetti premiali: vi è il massimo riserbo intorno ai nomi dei membri della predetta Commissione indipendente che avvierà, a breve, l'attività di selezione delle proposte. Infine, il Presidente comunica che, con proprio decreto n. 18/13 del 14 marzo u.s., è stato emesso il bando competitivo per il finanziamento di progetti di ricerca di sviluppo tecnologico (Bando TECNO-INAF 2012) con uno stanziamento di 500 mila euro.

2. Comunicazioni del Direttore Generale

Il dott. Sacerdote riferisce degli esiti della riunione con i Direttori delle Strutture, in occasione della quale sono state affrontate molte e delicate questioni ed assunte importanti decisioni, tra le quali, la più rilevante è sicuramente quella di

Verbale 03 del 15 marzo 2013

organizzare, presso ogni struttura, delle giornate dedicate alla sicurezza sul lavoro. Inoltre, la Direzione Generale ha disposto il pagamento degli straordinari arretrati, inviando contestualmente una nota ai Direttori al fine di fornire i dovuti chiarimenti e le opportune linee guida sui criteri da adottare per l'anno 2013; per quanto riguarda, infine, il Comitato Unico di Garanzia, il DG informa che si è chiusa positivamente la fase elettorale finalizzata all'identificazione, entro il 30 giugno p.v., dei membri del CUG, attraverso il coinvolgimento di tutti i Direttori e i Responsabili Amministrativi delle Strutture. Sono, però, pervenute solo cinque candidature - dagli Osservatori di Catania, di Brera, di Napoli e di Padova e dall'IAPS di Roma e, pertanto, occorrerà provvedere all'integrazione della composizione del Comitato con la nomina di altri tre membri, che saranno scelti, ove possibile, tra il personale con profilo amministrativo.

3. Approvazione verbale seduta precedente

Dopo aver sollecitato alcune modifiche ed integrazioni al testo, il Consiglio approva all'unanimità il verbale della seduta del 15 febbraio u.s., con la sola astensione del prof. Cristiani, assente alla riunione in questione.

4. Variazioni di bilancio

Il Consiglio, presa visione delle proposte di variazione al bilancio presentate dal Presidente, per le quali il Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso il proprio parere favorevole nella seduta dell'11 marzo u.s., approva (delibera n. 13/2013).

5. Ratifica decreti del Presidente

Il Consiglio prende visione della documentazione allegata, ratifica i decreti del Presidente n. 04/13 (delibera n. 14/2013), n. 09/13 (delibera n. 15/2013), n. 16/13 (delibera n. 16/2013) e n. 17/13 (delibera n. 17/2013).

6. Stato di avanzamento della ricognizione scientifica delle strutture e del personale

Il Presidente sottopone ai Consiglieri una bozza preliminare della relazione predisposta per conto del Consiglio Scientifico, dal titolo "Evaluation of Italian astronomical production: 2010-2012". Si apre un ampio dibattito in merito, nel corso del quale il Presidente, avendo riscontrato l'impegno profuso dai membri del CS nella predisposizione del documento, sottolinea come esso costituisca un ottimo punto di partenza per procedere all'approfondimento della ricognizione scientifica delle strutture e del personale. Il prof. Cristiani ritiene il documento molto interessante; si parte quindi dall'analisi dei dati contenuti nelle singole tabelle che accompagnano la relazione. La prof.ssa Tosi rileva come, ancorché non statisticamente significativo, la tabella riporti un *trend* al ribasso sulle pubblicazioni dell'INAF: a parere del vice Presidente, l'Istituto sconta, su questo, il problema delle "PI ships", oramai sempre più economicamente penalizzate e, proprio perciò, tali da incidere negativamente sulla quantità e sulla qualità delle ricerche e, conseguentemente, delle pubblicazioni. Il prof. Bignami sottolinea come l'Istituto abbia comunque conservato il quinto posto assoluto nel mondo - posizione, questa, di enorme prestigio, occupata stabilmente dall'INAF da oramai dodici anni - nella classifica della produzione scientifica: e ciò - rileva Bignami - a dispetto dei continui tagli ai finanziamenti alla ricerca operati, oramai costantemente ed indiscriminatamente, in Italia. Il dato negativo, però, resta: il *trend* è al ribasso e non si può non sottolineare come, appena dieci anni fa, l'Italia fosse testa a testa con la Francia che, oggi, ci ha scavalcato, anche a causa dell'esodo oltralpe di molti ricercatori italiani. In tal senso, il prof. Capaccioli sottolinea come sia prioritario - soprattutto in questa fase - che l'Istituto fornisca un materiale supporto ai giovani ricercatori, i quali sono costretti a dibattersi tra mille difficoltà e, addirittura, a reperire fonti di finanziamento esterne per la prosecuzione della loro attività di ricerca. Il risultato netto è che la maggior parte del tempo viene impiegata per la affannosa ricerca di eventuali finanziamenti esterni, sottraendo, in tal modo, energie e risorse all'attività scientifica. Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, dott.ssa Lupo, sottolinea come il *trend* negativo sia speculare alla riduzione - di anno in anno - del FOE attribuito dal MIUR. Si passa all'analisi della tabella 2, che riporta analiticamente i dati sui lavori più citati: in questa graduatoria, l'Italia, tramite l'Istituto, sopravanza la Francia. Successivamente, vengono presi in considerazione i dati di cui alla Tabella 3, recante il rapporto tra GDP (*Gross Domestic Product*, ossia il PIL) e produzione scientifica in astronomia ed astrofisica: in questa speciale classifica, l'Italia si piazza all'8° posto. Si riscontra, con rammarico, anche in questo caso, il *trend* negativo dei dati nazionali: al primo posto si colloca il Cile, che ha notevolmente beneficiato, in questi anni, dell'"effetto ESO", gli USA occupano l'11° posto mentre Olanda (3°) ed Israele (5°) sopravanzano l'Italia. Il prof. Cristiani sottolinea come l'elemento favorevole per questi Paesi sia




costituito, principalmente, dal gran numero di giovani ricercatori ivi presenti. Viceversa, è sorprendente, a parere del prof. Capaccioli, la posizione occupata dall'Inghilterra che, a dispetto delle sue grandi tradizioni in campo scientifico, si trova oggi a scontare un grave ritardo rispetto ad altre nazioni che si sono affacciate solo di recente alle ricerche astronomiche. Al riguardo, il prof. Capaccioli sottolinea come i dati della fisica e dell'astronomia siano, tutto sommato, lusinghieri per l'Italia, a fronte del deficit impressionante che il nostro paese sconta sulle scienze della terra, la biologia, la genetica e le scienze ambientali, che sono, oggi, anche quelle maggiormente impegnative dal punto di vista finanziario.

Il Presidente rileva, ancora una volta, come il lavoro svolto dal prof. Gratton sia davvero egregio e ricco di spunti di riflessione e, in tal senso, la dott.ssa Lupo esprime il proprio rammarico per la mancata previsione, all'interno della compagine della struttura dell'Ente, di un ufficio espressamente dedicato all'elaborazione dei dati qui esposti ed alla valutazione delle ricerche svolte; al riguardo, il prof. Cristiani e la prof.ssa Tosi ricordano che l'Istituto si è dotato del c.d. CRIS, un data-base per la raccolta dei dati relativi all'attività scientifica delle strutture dell'Ente.

La dott.ssa Schirru suggerisce che questa relazione ben strutturata sia utilizzata anche nella predisposizione del PTA nonché – a parere della prof.ssa Tosi – per la stesura del Piano a Lungo termine.

Il Presidente chiede quindi al prof. Cristiani e al prof. Capaccioli di interagire con il prof. Gratton affinché vengano fissati dei criteri certi da adottare al fine di fare piena chiarezza sugli indici di produttività scientifica delle singole strutture.

Dopo aver approfonditamente analizzato l'intera bozza di relazione, il Consiglio di Amministrazione chiede che il documento sia integrato con l'inserimento dei principali filoni di progetti di ricerca e tecnologici e con una valutazione del rapporto tra rendimento e costo dei seguenti strumenti: TNG, LBT, Radioastronomia (Medicina, Noto e VLBI), Asiago, Loiano, Serra La Nave, Campo Imperatore, Arcetri.

In conclusione, il CdA ritiene opportuno assumere le seguenti iniziative, richiedendo: al prof. Gratton, un aggiornamento del suo lavoro svolto qualche anno fa sui piccoli telescopi INAF; ai Direttori delle Strutture territoriali, la predisposizione di un report sulle spese complessivamente sostenute per i piccoli telescopi; al Direttore Scientifico, un report sulla efficienza del programma PRIN, che contenga una valutazione sulla possibilità di suddividere – per temi o per dimensioni – i PRIN stessi; al dott. Pasian, un report sull'efficienza delle Reti di calcolo.

Il CdA assume sin d'ora l'impegno di pubblicare sul sito istituzionale i risultati di questa attività.

L'intero CdA esprime i suoi più vivi ringraziamenti al Consiglio Scientifico per l'ottimo lavoro svolto.

7. Questioni INAF

– Economie *turn over*

Il dott. Sacerdote illustra la propria relazione concernente la possibilità di scorrimento delle graduatorie concorsuali ancora aperte in virtù delle economie (ammontanti a circa 155.000 euro) realizzate sia per effetto delle assunzioni di unità di personale già dipendente e vincitore dei concorsi appena conclusi, che in virtù del taglio alle dotazioni organiche a seguito del DPCM del 22 gennaio 2013.

Il DG, nel dettaglio, ragguaglia il Consiglio in merito alla revoca della procedura concorsuale per l'assunzione di tre dirigenti di seconda fascia che, in ottemperanza alla nuova dotazione organica disposta dal sopra citato DPCM, dovrà essere nuovamente bandita per sole due posizioni. Ciò consente di liberare il budget relativo all'assunzione del terzo dirigente non più rinvenibile nei ruoli dell'Amministrazione.

Il dott. Sacerdote, inoltre, informa il Consiglio che la procedura concorsuale per l'assunzione, presso l'OA di Torino, di un Funzionario di Amministrazione, è purtroppo andata deserta.

Dopo aver fornito tali informazioni, il DG pone al Consiglio la richiesta, avanzata dal Direttore Scientifico, di scorrimento della graduatoria per il reclutamento di un'unità di personale con profilo di CTER - VI livello.

Si apre un ampio dibattito nel corso del quale i Consiglieri Cristiani e Schirru manifestano la loro contrarietà al suddetto scorrimento, ritenendo opportuno valutare preliminarmente il quadro globale delle necessità di personale nell'intero Istituto, confrontandolo con l'assetto organizzativo generale.

Il CdA, preso atto di quanto rappresentato, stabilisce, a maggioranza, di dare corso a detto scorrimento e di far proprie le esigenze, relative allo scorrimento delle graduatorie dei profili amministrativi, indicate dal DG nella propria relazione.

I Consiglieri Schirru e Cristiani chiedono, infine, quante unità di posti rimangano disponibili nella dotazione organica, anche tenendo conto delle recenti assunzioni, nei profili di collaboratore amministrativo VII livello e CTER VI livello. Viene quindi invitata in seduta la dott.ssa Saura, Responsabile dell'Area "Concorsi, Assunzioni e Mobilità" della Direzione Generale, affinché possa produrre al Consiglio i dati relativi alle graduatorie aperte e passibili di scorrimento, concernenti i bandi per il reclutamento di personale con profili di Ricercatore e Tecnologo (delibera n. 20/2013). Al riguardo, il CdA dà mandato alla prof.ssa Tosi, al prof. Capaccioli ed al prof. Cristiani di analizzare le necessità delle strutture e di riferire al CdA.




Verbale 03 del 15 marzo 2013

Infine, il CdA chiede che il DS fornisca copia delle nuove richieste pervenute dalle strutture a valle delle procedure concorsuali svoltesi.

– **Convenzione INAF-OA Torino/Istituto Nazionale di Fisica Nucleare**

Viene analizzato il testo della Convenzione tra l'INAF - Osservatorio di Torino e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare; si apre un ampio dibattito in merito, a seguito del quale il Consiglio, dopo aver approfondito alcuni aspetti del documento, approva il testo della Convenzione (delibera n. 18/2013).

– **Richiesta dell'OA di Brera di autorizzazione all'avvio di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per la fornitura della struttura del telescopio "ASTRI"**

Viene quindi analizzata la documentazione prodotta dalla Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Brera, relativa alla richiesta di autorizzazione all'avvio di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per la fornitura della struttura del telescopio "ASTRI". Si apre un ampio dibattito in merito, nel corso del quale la dott.ssa Lupo chiede che venga effettivamente dimostrata, a cura dei competenti uffici della direzione dell'Osservatorio di Brera, la congruità degli importi dedotti nella relazione, nonché adeguatamente attestata la sussistenza dei presupposti necessari per ricorrere alla procedura negoziata di cui all'art. 57 del d.lgs. n. 163/2006. Il CdA dispone, pertanto, un supplemento d'istruttoria da svolgersi a cura dei competenti uffici dell'Osservatorio braidense.

Il Presidente Bignami e la dott.ssa Lupo lasciano la seduta alle ore 15:30. La prof.ssa Tosi assume pertanto la Presidenza del CdA.

– **Supporto alle borse di dottorato in astrofisica**

Il vice Presidente, prof.ssa Tosi, informa il Consiglio della comunicazione pervenuta dalla RIIA; nella missiva, la RIIA, avendo riscontrato l'impegno assunto dal CdA dell'Ente a finanziare 10 borse di dottorato, ha valutato come scarsamente incisivo l'impegno dell'Istituto. A parere della RIIA, infatti, il numero delle borse andrebbe incrementato e le borse stesse dovrebbero essere considerevolmente rimpinguate dal punto di vista finanziario, al fine di renderle appetibili anche ai ricercatori stranieri. Il Vice presidente sottolinea la necessità – concordata con il prof. Bigami – che venga emesso un disciplinare (o delle linee guida) per le modalità di conferimento delle borse di studio in questione e chiede al prof. Capaccioli di far parte di un possibile gruppo di lavoro *ad hoc*. Il prof. Capaccioli ritiene preferibile che venga costituita una commissione, a livello di CdA, che individui le priorità ed indichi i criteri generali nella modalità di finanziamento, da parte dell'Istituto, e di conferimento, da parte delle Università, delle borse. Il prof. Cristiani rileva come il CdA abbia già fornito un indirizzo, che è quello in base al quale le borse dovranno necessariamente vertere su argomenti di interesse primario dell'Istituto. Il CdA, pertanto, ritiene opportuno che il Direttore Scientifico costituisca una commissione di 3 o 4 membri che individui 3 o 4 *research paths* di prevalente interesse per l'Ente. La dott.ssa Schirru chiede, al riguardo, informazioni al Direttore Generale in merito al reperimento dei fondi necessari a garantire la copertura finanziaria per l'istituzione delle suddette borse ed il dott. Sacerdote comunica che la competenza in tal senso spetterà alla Direzione Scientifica.

– **Recesso dalla Fondazione Osservatorio Astrofisico di Castelgrande**

Il DG illustra la situazione generale della Fondazione Osservatorio Astrofisico di Castelgrande, anche a seguito delle dimissioni rassegnate dal prof. Fusi Pecci e dal prof. Raffaele Gratton, membri INAF in seno al CdA della FOAC: il dott. Sacerdote da quindi lettura della nota indirizzata in data 15 febbraio u.s. al Presidente della FOAC, nella quale veniva evidenziato il grave inadempimento da parte del Comune di Castelgrande nel versamento di quanto dovuto alla Fondazione. Interviene il prof. Capaccioli il quale ricostruisce brevemente la vicenda del "Toppo", partendo dal presupposto che tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nella Fondazione sarebbero ora determinati ad addivenire allo scioglimento della FOAC. Il prof. Capaccioli riporta quanto riferito dalla Direzione di Capodimonte in merito all'assegnazione, da parte della Regione Basilicata, di sette borse di studio della durata di un anno, rinnovabili per altri due, e dell'assegnazione all'OA di Capodimonte 300.000 euro per attività scientifiche; contestualmente, l'Assessorato Regionale alle Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione Tecnologica ha garantito due contributi – uno, aggiuntivo, di 100.000 euro, all'OA di Capodimonte e un altro, di 150.000, al Comune di Castelgrande per il supporto




Verbale 03 del 15 marzo 2013

delle attività scientifiche dell'Osservatorio Toppo di Castelgrande. A parere del prof. Capaccioli, sarebbe opportuno che si tentasse di pervenire allo scioglimento consensuale della Fondazione e, laddove entro un mese non siano avviate le procedure a ciò finalizzate, si deliberi poi il recesso dalla fondazione. Il prof. Capaccioli non tace di sottolineare come il Toppo di Castelgrande non abbia sinora assorbito risorse finanziarie dell'Istituto e chiede che, contestualmente al recesso dalla Fondazione, sia conferito al Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte mandato a predisporre una bozza di convenzione con il Comune di Castelgrande, finalizzata a garantire la gestione del Toppo, un piano finanziario adeguato ed un piano delle attività scientifiche da realizzarsi presso la stazione osservativa lucana. Il DG pone l'accento sulle attività successive all'eventuale scioglimento della Fondazione, in particolare sull'obbligo, in capo all'Istituto, di smontare la strumentazione osservativa presente a Castelgrande. Dopo ampio dibattito in merito, il CdA delibera (n. 19/2013) di recedere dalla FOAC e di assumere le successive iniziative come suggerite dal Consigliere Capaccioli.

– **Modifiche ed integrazioni alla bozza definitiva del Regolamento del Personale**

Dopo aver attentamente analizzato il documento contenente le osservazioni e i rilievi del MEF alla bozza definitiva del Regolamento del Personale, il CdA apporta al testo le modifiche ritenute necessarie (delibera n. 21/2013), dando altresì atto che alcuni rilievi sollevati dal dicastero di via XX settembre sono ritenuti inconferenti e, in quanto tali, meritevoli di opportuna risposta.

– **Accordo di programma tra l'INAF e l'Università degli Studi di Cagliari**

Il Consiglio decide di rinviare la trattazione dell'argomento alla prossima seduta utile.

– **Analisi della bozza del disciplinare per la concessione del congedo al personale INAF per lo svolgimento di attività di studio o ricerca presso enti italiani ed internazionali**

Il Consiglio decide di rinviare la trattazione dell'argomento alla prossima seduta utile.

– **Prima applicazione dell'art. 22 del D.P.R. n. 171/1991**

Il Consiglio decide di rinviare la trattazione dell'argomento alla prossima seduta utile.

8. Varie ed eventuali

Il prof. Capaccioli chiede che alla prima seduta utile, venga invitato a riferire su "LBT" il prof. Adriano Fontana. La dott.ssa Schirru chiede aggiornamenti in merito al quesito posto alla Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il DG informa di non aver ancora ricevuto riscontro. Inoltre, il Consigliere Schirru chiede se si è proceduto all'individuazione del Responsabile della Trasparenza ed il dott. Sacerdote informa i Consiglieri che si provvederà a breve.

Non essendovi ulteriori argomenti all'ordine del giorno, la riunione si chiude alle ore 18:15.


